



# COMUNE DI MARSCIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Area Sociale Infanzia Scuola Cultura

### REGISTRO GENERALE

nr. 595 Del 24/07/2017

**OGGETTO: Zona Sociale 4 - Bando di indizione di una istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di interventi innovativi e attività inerenti i servizi socio sanitari e sociali nei Comuni facenti parte della Zona sociale n. 4 della Regione Umbria. LOTTO N. 2 - CIG 6779957582. Esito fase B): Discussione critica. Approvazione progetto. Aggiudicazione.**

**CIG: 6779957582**

**CUP:**

### LA RESPONSABILE

**Considerato che:**

- in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 165 del 11/08/2016 e della conseguente Determinazione della Responsabile dell'Area Sociale n. 518 del 11/08/2016 è stato pubblicato il bando di indizione della istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di interventi innovativi e attività inerenti i servizi socio-sanitari e sociali nei Comuni facenti parte della Zona Sociale n. 4 della Regione dell'Umbria;
- alla scadenza del giorno 28/09/2016 – ore 13:00, termine ultimo entro il quale dovevano essere presentate le offerte, è pervenuto all'Amministrazione comunale del Comune di Marsciano – capofila della Zona Sociale 4, un solo plico da parte del costituendo Raggruppamento temporaneo di Imprese (R.T.I.) tra le Cooperative Sociali Polis, Nuova Dimensione e ACTL;

**Vista** la determinazione della Responsabile di Area n. 681 del 17/10/2016, con la quale è stata nominata la Commissione Giudicatrice con il compito di procedere alla valutazione delle proposte progettuali di cui trattasi;

**Visti** i verbali di gara del 17/10/2016 e 9/11/2016, redatti dalla Commissione suddetta, dai quali si evince che l'unica proposta progettuale pervenuta, presentata dal costituendo RTI Polis Soc. Coop. Sociale di Perugia, Nuova Dimensione Soc. Coop. Sociale di Perugia e Coop. Sociale ACTL di Terni ha riportato il punteggio di 70,62;

**Vista** la Determinazione della Responsabile di Area n. 103 del 15/02/2017, con la quale, verificata la regolarità delle procedure di gara ed essendo il suddetto punteggio superiore al minimo di idoneità prescritto dal bando per accedere alla successiva fase della discussione critica, il costituendo RTI Polis Soc. Coop. Sociale di Perugia, Nuova Dimensione Soc. Coop. Sociale di Perugia e Coop. Sociale ACTL di Terni è stato individuato quale partner per la coprogettazione e gestione in partnership degli interventi innovativi e attività inerenti i servizi socio-sanitari e sociali nei Comuni facenti parte della Zona Sociale 4 dell'Umbria ed è stato ammesso alla fase di stesura del progetto definitivo (fase B della procedura – Discussione critica);

**Considerato che:**

- con l'obiettivo di giungere al progetto definitivo esecutivo, che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali del bando, come previsto nel bando medesimo, in data 27 aprile 2017 è stato dato avvio alla predetta fase B della procedura – Discussione critica del progetto preliminare;
- è stato all'uopo costituito il tavolo di co-progettazione, composto per la Zona Sociale 4 dal Responsabile del procedimento e dai referenti degli otto Comuni (Responsabili Servizi Sociali e Assistenti Sociali), per il costituendo RTI Polis Soc. Coop. Sociale di Perugia, Nuova Dimensione Soc. Coop. Sociale di Perugia e Coop. Sociale ACTL dal Delegato del Legale Rappresentante della Soc. Coop Polis, Mandataria e per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi dai referenti delle restanti due Soc. Coop, Mandanti, indicati nel progetto;
- la complessità della metodologia e delle questioni affrontate ai fini della definizione e stesura del progetto definitivo ha reso necessarie numerose riunioni del Tavolo di coprogettazione, che si sono svolte nei giorni 11, 19 e 26 maggio, 14, 23 e 29 giugno 2017;

**Dato atto che:**

- la discussione critica, conformemente a quanto definito nel bando, è stata regolarmente condotta nel rispetto dei seguenti elementi:
  - coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente bando (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
  - definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
    - a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
    - b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentality e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi coprogettati;
    - c) definizione delle prestazioni e della adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni dei beneficiari. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nell'offerta economica (scomposizione dell'offerta);
- al termine della discussione critica si è giunti a definire concordemente il progetto definitivo di intervento, sulla base del progetto preliminare presentato dal costituendo R.T.I.;
- il progetto risulta rispondente ai principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di coprogettazione e ai bisogni della collettività;
- l'elemento rilevante è stata infatti l'applicazione del metodo della co-progettazione, previsto dalla normativa statale e regionale vigente (L. 241/90, L. 328/2000 e LR 11/2015), che rappresenta una forma alta di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e soggetti del terzo settore per la realizzazione di attività e interventi in base al principio di sussidiarietà e che fonda la sua funzione sui principi di trasparenza, partecipazione, corresponsabilità e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- il modello della co-progettazione ha consentito, infatti, di sperimentare metodologie fortemente collaborative e la costruzione sociale di risposte ai bisogni presenti nella comunità locale, in cui si realizza una reale condivisione di responsabilità, di rischi e di vantaggi tra tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dei servizi sociali;
- l'utilizzo di questi strumenti tecnici operativi per nuove modalità di welfare, così come enunciate anche nel Nuovo Piano Sociale regionale (Deliberazione del Consiglio Regionale

n. 156 del 7.3.2017), aumenta le responsabilità condivise e porta ad un cambiamento nell'approccio culturale, passando dal concetto di "problema" a quello di "bisogno" e di "risorsa";

- anche il terzo settore, attraverso questo strumento, viene posto davanti ad un'ulteriore sfida, cioè partecipare alla relazione di partenariato con l'Ente Pubblico, per lo più, non come singole organizzazioni, ma costituendo un'aggregazione, una sorta di "pre-partenariato" tra diverse organizzazioni del terzo settore. Ciò è avvenuto con la formazione del R.T.I., che ha significato, per le cooperative sociali, la necessità di ripensare le relazioni tra organizzazioni diverse e di divenire un interlocutore unico, capace di mettere a sistema tutte le competenze presenti e di organizzare compiti e responsabilità di intervento in forma unitaria;
- tale nuovo modello consentirà di migliorare la qualità dei servizi attuali, anche mediante un approccio più mirato sulle esigenze ed il coinvolgimento di soggetti ulteriori (c.d. risorse "informali" quali ad es. reti parentali ed etniche, associazioni) per la progettazione, il supporto e la valutazione dei servizi erogati;
- per quanto riguarda l'aspetto economico complessivo, il progetto definitivo è coerente con il piano finanziario presentato dal R.T.I, già giudicato positivamente dalla Commissione tecnica nella fase di ammissione alla discussione critica e convalidato e confermato al termine di quest'ultima fase;

**Rilevato** che nella stesura del progetto definitivo, sono state rispettate le seguenti indicazioni stabilite nel bando:

- sono state apportate variazioni e integrazioni che non alterano le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto coprogettante;
- gli aspetti esecutivi sono coerenti con gli obiettivi da conseguire;
- l'allocazione delle risorse definite è adeguata alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni della popolazione;

**Preso atto** che:

- ai sensi dell'art. 6.1. del bando di gara, è stata espletata la verifica del possesso in capo alle tre società cooperative del costituendo R.T.I. dei requisiti di ordine generale ai sensi e per gli effetti dell'art.80 del D. Lgs. N. 50/2016 nonché dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 83 del D. Lgs. citato mediante sistema di verifica sia tradizionale sia AVCPass e con i mezzi di prova di cui all'art. 86 del D. Lgs n. 50/2016;
- per quanto attiene alle certificazioni di informazioni antimafia ex art. 91 del D. lgs n. 159/2011 e s.m.i., si precisa che decorso il termine di cui all'art. 92 comma 2 del D.lgs n. 159/2011 per il rilascio della informazione antimafia (30 giorni dalla data di consultazione), ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, si potrà procedere alla stipula contrattuale anche in assenza di detta comunicazione o sotto condizione risolutiva;
- **Ritenuto**, per tutto quanto precede, di aggiudicare al costituendo Raggruppamento temporaneo di Imprese (R.T.I.) tra le Cooperative Sociali Polis, Nuova Dimensione e ACTL l'affidamento della gestione delle iniziative, interventi innovativi e attività inerenti i servizi socio sanitari e sociali nei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, individuati nel LOTTO N. 2 della procedura pubblica di cui si tratta, CIG 6779957582, per un importo complessivo di euro 2.519.679,78 (costo annuale euro 839.893,26), per un massimo di anni tre, con durata dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2020;

Visto il Testo unico dell'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18/08/2000, n.267 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali;

Visto il provvedimento sindacale prot. n. 2913 del 01/02/2017, con il quale sono state attribuite le funzioni di Responsabile dell'Area Sociale Infanzia Scuola e Cultura e del Coordinamento della Zona Sociale n. 4;

#### **DETERMINA**

- 1) Di approvare le premesse come parte integrante al presente atto;
- 2) Di approvare, per quanto in premessa, il progetto definitivo esecutivo, denominato "Il Sistema dei Servizi Sociali della Zona Sociale 4 dell'Umbria", elaborato in coprogettazione tra la Zona Sociale 4 il costituendo R.T.I tra le Cooperative Sociali Polis, Nuova Dimensione e ACTL, che, anche se materialmente non allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di aggiudicare, per quanto in premessa, al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra Polis Soc. Coop. Sociale di Perugia, Nuova Dimensione Soc. Coop. Sociale di Perugia e Coop. Sociale ACTL di Terni la gestione in partnership degli interventi innovativi e attività inerenti i servizi socio-sanitari e sociali nei Comuni di Collazzone, Deruta, Fratta Todina, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, San Venanzo e Todi, individuati nel LOTTO N. 2 della procedura pubblica di cui si tratta, CIG 6779957582, per un importo complessivo di euro 2.519.679,78 (costo annuale euro 839.893,26), per anni tre, con durata dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2020;
- 4) Di dare atto che a seguito della formale costituzione del R.T.I. suddetto si provvederà con successiva Determinazione all'approvazione dello schema di convenzione e all'assunzione dei relativi impegni di spesa ;
- 5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione definitiva verrà comunicata tempestivamente e comunque entro il termine non superiore a cinque giorni, al sopra detto R.T.I., concorrente alla gara;
- 6) Di dare atto che il codice che identifica la procedura è CIG: **6779957582**;
- 7) Di dare atto che si procederà alla pubblicazione dell'esito della procedura nelle forme di legge
- 8) Di dare atto che il Responsabile del presente procedimento ai sensi della legge 241/90 e del D.Lgs. 50/2016 è la Responsabile dell'Area Sociale Infanzia Scuola Cultura.
- 9) Di trasmettere il presente atto d'impegno al responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente, ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria e dei pareri di cui all'art. 153, comma 5 e all'art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., approvato con D.L. 267/2000 e successive modificazioni
- 10) Di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11 del vigente regolamento di

contabilità, e diventerà esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. art. 151, comma 4 del medesimo D.Lgs. 267/2000;

- 11) Di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio comunale, nel sito web istituzionale (art.32-L.69/2009), ai sensi dell'art. 124, c. 1, del T.U.E.L. n. 267/2000 e nelle altre forme previste per legge.

Nel caso di esercizio provvisorio si attesta:

q che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, l'impegno non risulta frazionabile in dodicesimi

q che, ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, l'impegno viene assunto per ciascun intervento, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato.

L'Istruttore:Dott.ssa Villelma Battistoni

In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L., approvato con D.L. 267/2000 e successive modificazioni:

FAVOREVOLE

Il Responsabile di Area  
Dott.ssa Villelma Battistoni  
(Firmato digitalmente)

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BATTISTONI VILELMA

CODICE FISCALE: IT:BTTVLL52S42G478Q

DATA FIRMA: 24/07/2017 15:54:53

IMPRONTA: 61393466623532666264393662346532636431316134333062613033613237323838343564613634